

LE TRE FRAZIONISTE MIZZAU GUARDA OLTRE: «ORA PUNTIAMO AL TOP»

Le compagne in festa «Con lei tutto possibile»

Il racconto della Pirozzi: «Fede ci aveva detto di uscire dall'acqua senza rimpianti»

DAL NOSTRO INVIATO
RICCARDO CRIVELLI
BERLINO

■ Abbiamo Fede, certo. Ma, finalmente, pure le damigelle partecipano al gran ballo con il vestito della festa. I fuochi artificiali della regina, quella lunga volata d'oro, quel recupero che resterà nella storia, esplodono anche grazie alle fatiche senza paura delle tre giovani vallette, tutte del '93 e tutte prossime ai loro migliori. Non hanno tremato, ispirate dall'aura sacra del fenomeno Pellegrini.

L'unione fa la forza La fiorentina Masini Luccetti, che con quel doppio cognome dal vezzo

nobiliare sta benissimo in una compagnia titolata, la sua medaglia se l'è dovuta sudare due volte, perché al mattino, in un test richiesto all'uopo dai tecnici, ha vinto lo spareggio con la Carli. E adesso i suoi riccioli biondi riflettono la luce della gloria: «Ho lottato per esserci, e sono davvero contenta. La nostra forza è nell'unione del gruppo». Chiara in nazionale è compagna di allenamenti della Mizzau, che essendo allieva di Max Di Mito (sì, il primo tecnico della Pellegrini), c.t. di San Marino, in azzurro non può farsi seguire. Alice ha iniziato la meraviglia con il lancio che ci voleva: «Pensiamo a questo podio da quando siamo arrivate,

anche se non ci nascondevamo le difficoltà. Sono soddisfatta, ma questo deve essere solo il primo passo, vogliamo essere competitive ad alto livello e dunque dobbiamo migliorare ancora. Siamo all'inizio di una bella avventura».

Altre lacrime L'altra bionda del gruppo, la beneventana Pirozzi, aveva cominciato l'Europeo con due flop nei misti conditi da lacrime di delusione, stavolta ha gli occhi velati dal pianto della felicità. Missione compiuta: «Sapevo che potevamo lottare per il successo e sapevo che nello stile libero in questo momento rendo di più. E' un onore essere in questa staffetta, poi quando hai Federica tutto è possibile». A proposito, la leader come si è espressa prima della gara? «Ci ha detto — rivela Stefania — che sarebbe stata dura ma si poteva fare. Soprattutto, che dovevamo uscire dall'acqua senza rimpianti». E loro ci hanno trovato l'oro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA